



RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI DI “Informatica Applicata”	
SCUOLA:	“Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell’Informazione”
CORSO DI STUDI: “Informatica Applicata”	
CLASSE:	L-31
ANNO:	2018
Membri della Commissione Paritetica Docenti Studenti:	
<i>Docenti</i> 1. Dott. Emanuele Lattanzi 2. Dott.ssa. Alessia Elisabetta Kogoj	
<i>Studenti</i> 1. Enrico Benvenuti 2. Antonio Colino	
<i>Introduzione</i> <p>Il piano di studi del corso di laurea è stato modificato a partire dall’A.A. 2018/2019 con l’obiettivo di offrire una solida preparazione di base in ambito matematico-fisico (MAT/02, MAT/05, MAT/06, FIS/01) e nelle aree centrali dell’informatica (INF/01 e ING-INF/05). Il nuovo piano degli studi offre inoltre l’opportunità di acquisire conoscenze interdisciplinari (ING-INF, GEO, SPS, SECS-P, IUS, e M-FIL) grazie alla definizione di curricula interdisciplinari (Curriculum per l’elaborazione delle informazioni; Curriculum per la gestione digitale del territorio; Curriculum logico-cognitivo; Curriculum per l’impresa; Curriculum per i nuovi media) che offrono ai laureati in Informatica Applicata numerose opportunità di proseguimento degli studi e ulteriori sbocchi occupazionali in specifici ambiti applicativi. Rispetto ai precedenti piani degli studi è stata applicata una riduzione del numero degli insegnamenti da 12 CFU (dai 9-10 del piano precedente a 2-3 a seconda del curriculum) e una redistribuzione del carico di CFU sui tre anni. In questo modo si è ottenuta una struttura degli insegnamenti più funzionale per gli studenti, senza alterare o ridurre i contenuti delle materie erogate. Inoltre, per quanto riguarda i curricula, sono stati mantenuti quelli definiti nel piano degli studi in vigore dall’A.A. 2014/15 ad eccezione del curriculum per le politiche sociali che, a causa della bassissima partecipazione, è stato eliminato.</p> <p>La presente relazione annuale è stata prodotta avendo a disposizione ed esaminando i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Scheda SUA-CdS 2017	



- Parti della SUA-CdS pubblicate sul sito <https://www.university.it/> al 29-11-2018
- Documento di Gestione del Corso di Studio 2017-2018
- Schede aggregate con le opinioni degli studenti 2016-2017
- Rapporto di riesame ciclico 2017
- Rapporto Annuale di riesame 2014-2015
- Scheda di monitoraggio 2018
- Segnalazioni degli studenti pervenute al CdS nell'anno 2018.
- Verbali delle riunioni precedenti della CPDS
- Sito del corso di Studi al 29-11-2018

[AVA2, Quadro A] Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Da quest'anno la CPDS ha a disposizione i dati aggregati delle opinioni degli studenti derivanti da tutti i questionari compilati nell'anno solare 2017 e relativi all'a.a. 2016/2017. Va anche considerato che quest'anno i dati si riferiscono ai soli studenti della coorte di corso dell'A.A. 2016/17 (sono dunque esclusi studenti che hanno compilato il questionario nel 2016/17 ma appartengono a coorti precedenti).

I dati relativi alle singole materie sono stati oggetto di valutazione da parte della CPDS in una precedente riunione (vedasi verbale della riunione del 15/05/2018) e i relativi rilievi sono stati inviati al Presidente della Scuola e al Direttore di Dipartimento. Pertanto, nella relazione annuale si terrà conto solo dei dati aggregati. I dati analizzati sono ottenuti su una popolazione di 512 individui di cui 164 non frequentanti e 348 frequentanti. Per quanto riguarda i valori dei singoli questionari notiamo una sostanziale accordanza con le medie d'Ateneo e, in molti casi, riscontriamo anche valori superiori. È interessante notare, inoltre, che nessun valore scende al disotto della soglia del 7 (corrispondente alla risposta "più sì che no") evidenziando in alcuni casi un netto miglioramento rispetto all'anno precedente. A tal proposito si raccomanda di ripetere anche nei prossimi anni il "Precorso di Matematica con Riscaldamento di Informatica" che è stato introdotto per rafforzare la preparazione di base necessaria ad affrontare le materie del CdS. Questa commissione, inoltre, ravvede la necessità di mettere in atto una maggiore divulgazione delle attività previste nell'ambito del rafforzamento della preparazione di base.

In attesa di prendere visione dei nuovi questionari di valutazione della didattica, che dovrebbero entrare in funzione già nel corso dell'A.A. 2018/2019, si auspica che siano stati presi in considerazione i suggerimenti portati anche da questa commissione per migliorare la gestione e l'utilizzo dei questionari, come il calcolo delle deviazioni standard sui dati e l'inserimento di quesiti atti a rilevare le opinioni relative alle strutture (aule e laboratori) e alle relative dotazioni (banchi, sedie, lavagne, ecc.).

In relazione alla compilazione dei suddetti questionari si pone l'attenzione sull'opportunità di effettuare annualmente incontri informativi con gli studenti per informarli sull'importanza che questi ricoprono come strumento di controllo del processo di erogazione della didattica e sulle modalità di trattamento dei dati.

[AVA2, Quadro B] Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Gli studenti evidenziano che nonostante le segnalazioni inoltrate già l'anno precedente e discusse nella relazione annuale della CPDS dell'anno 2017 relative alla mancanza nell'aula Von Neumann di attaccapanni (che invece sono presenti nell'aula Turing), la situazione, ad oggi, risulta essere invariata.

Si fa presente, inoltre, che grazie all'orario delle lezioni più compatto, reso possibile dal nuovo piano degli studi entrato in vigore in questo A.A., la necessità di un'ulteriore aula per le lezioni sembra essere meno stringente. Semmai, considerato il maggior numero di studenti immatricolati (circa 90) e l'apparente maggiore frequenza alle lezioni, sarebbe utile se il corso di laurea potesse usufruire di un'aula per le lezioni



di dimensioni maggiori rispetto, ad esempio, all'attuale aula Turing che ha una capacità massima di 55 persone. Gli studenti chiedono di poter utilizzare le aule normalmente adibite a lezione (Turing e Von Neumann) come sale studio nei periodi di non utilizzo. A tal proposito si chiede di pubblicare sul sito web l'orario in cui queste non risultano occupate da attività didattiche. Relativamente all'aula Von Neumann gli studenti lamentano un numero esiguo di postazioni dotate di PC (circa 40) rispetto al numero di studenti frequentati che, unito alla difficoltà di posizionare due persone per ogni PC (a causa del poco spazio a disposizione), di fatto, rende difficile la fruizione delle lezioni di laboratorio. Una soluzione potrebbe essere quella di aggiungere prese di corrente alle attuali postazioni utilizzate per la didattica frontale così da permettere agli studenti provvisti di un computer portatile di partecipare comunque alla lezione di laboratorio. Una seconda soluzione potrebbe venire dallo sdoppiamento in turni successivi delle lezioni di laboratorio. Infine, gli studenti, per quanto riguarda i computer di laboratorio, segnalano una significativa lentezza nell'utilizzo di software di programmazione avanzati dovuta principalmente alle performance ormai limitate dell'hardware di cui dispongono.

[AVA2, Quadro C] Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, anche in relazione ai risultati di apprendimento attesi, appaiono adeguate anche se dalla scheda di Monitoraggio Annuale si rilevano diverse criticità alcune delle quali già evidenziate nel rapporto di riesame ciclico.

Gli indicatori relativi al gruppo A (Didattica) ad esempio, se da un lato mostrano come punto di forza un rapporto studenti docenti favorevole (circa 14 studenti per docente contro i 17 nazionali), dall'altro mostrano che la percentuale di studenti che si laurea in corso è nettamente calata nell'anno 2016 (ultimo anno per il quale si ha a disposizione il dato) rispetto agli anni precedenti portandosi ad un valore nettamente al di sotto della media (25% contro 37,8%). Infatti, nell'arco dell'anno 2016 solo 3 studenti su un totale di 12 laureati era ancora in corso. Si spera che il nuovo piano degli studi partito in questo A.A., grazie alla suddivisione di diversi corsi annuali da 12 CFU in moduli più piccoli, possa agevolare l'acquisizione di un maggiore numero di CFU in tempi brevi per arrivare così più facilmente alla Laurea.

La commissione rileva con piacere che il parametro "Percentuale di studenti che riescono ad acquisire almeno 40 CFU nell'anno solare" che si discostava negativamente rispetto agli altri corsi di studio della stessa classe limitrofi o sul territorio nazionale, finalmente, fa registrare un deciso aumento superando la media dei corsi di studio della stessa classe appartenenti alle università limitrofe. Nonostante questo indicatore abbia raggiunto il valore medio di riferimento delle università limitrofe rimangono ancora diverse criticità evidenziate dagli indicatori del gruppo E per la valutazione della didattica. Tali indicatori, essendo basati essenzialmente sulla quantità di CFU acquisiti dagli studenti e sulla percentuale di questi che proseguono gli studi al secondo anno, mostrano delle criticità nel sistema di acquisizione delle competenze. In particolare, gli indicatori iC01-iC02, iC13-iC17, iC21-24 sono ancora distanti dai valori medi nazionali e da quelli ottenuti dalle università limitrofe nonostante abbiano registrato un deciso aumento rispetto agli anni precedenti. Va fatto presente che tale criticità era già stata evidenziata negli anni precedenti e trattata nello scorso riesame ciclico come un obiettivo fondamentale di miglioramento. In relazione a questo, gli studenti ribadiscono l'opportunità di prevedere prove parziali durante il corso di ogni semestre per agevolare il superamento degli esami ed il conseguimento di CFU. Infine, sostenuti anche dai suggerimenti raccolti nei questionari relativi alla soddisfazione, gli studenti chiedono una migliore organizzazione ed omogeneità del materiale didattico messo a disposizione dai docenti del Corso. Infatti, 46 studenti su 278 (18,07%) hanno suggerito di migliorare la qualità del materiale didattico offerto.



[AVA2, Quadro D] Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La scheda di monitoraggio annuale appare molto interessante e utile per guidare le scelte strategiche future nella pianificazione del corso di studi e nei provvedimenti da prendere. D'altra parte, il rapporto di riesame ciclico appare ben strutturato e completo discutendo le principali criticità evidenziate nella scheda di monitoraggio annuale. È opinione di questa commissione suggerire una maggiore attenzione nell'affrontare i seguenti problemi definendo obiettivi e possibili linee di intervento:

- 1) percentuale di laureati entro la durata normale del corso;
- 2) internazionalizzazione;
- 3) percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti; è inferiore agli altri corsi della stessa classe.
- 4) percentuale di abbandoni dopo il primo anno

Il primo punto, già trattato nel precedente riquadro, richiede una maggiore attenzione da parte del Gruppo di gestione AQ del Corso di Laurea soprattutto in virtù del trend negativo degli ultimi tre anni che tocca il minimo proprio nell'anno 2016 (ultimo dato disponibile). Il secondo punto purtroppo mostra una scarsa efficacia delle attività di internazionalizzazione che giunge a contare 0 CFU acquisiti all'estero dagli studenti in corso nell'anno 2016 nonostante siano diversi gli studenti coinvolti nei progetti Erasmus nello stesso anno. Per quanto riguarda il punto 3) sarebbe opportuno prevedere un piano di reclutamento condiviso con la governance d'Ateneo per una maggiore attenzione nel selezionare le risorse da destinare al Corso di Studi al fine di rafforzare la componente di docenti strutturati nei settori base e caratterizzanti. Infine, il punto 4, che riguarda la percentuale di abbandoni, continua ad affermarsi come principale punto critico del Corso di Studi registrando un ulteriore aumento nell'ultimo anno oggetto di rilevazione. Infatti, nell'anno 2016 sono 44 gli studenti che rinnovano l'iscrizione al secondo anno su un totale di 69 studenti (matricole pure). Si auspica che il piano degli studi appena entrato in vigore, assieme all'inclusione del CdS nel Piano Lauree Scientifiche (PLS) e alla procedura per il recupero degli studenti fuori corso messa in atto nell'A.A. 2017/2018 possano finalmente portare questo indicatore ai livelli ottenuti dagli altri Atenei. Si suggerisce comunque di mantenere viva l'attenzione su questo indicatore anche nei prossimi anni.

[AVA2, Quadro E] Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano adeguate e corrette e tutte le fonti sono facilmente reperibili. Una precisazione va fatta per quanto riguarda l'adozione, in alcuni casi, di indicatori di performance differenti rispetto a quelli riportati nella scheda di monitoraggio e nella SUA-CdS disponibile a questa commissione. Ad esempio, nella parte pubblica della SUA-CdS si fa uso di un indicatore di performance definito come numero di CFU pro-capite acquisiti nell'anno solare (numero totale di crediti acquisiti nell'anno solare da tutti gli studenti del CdS diviso per il numero di studenti iscritti) che per quanto significativo non trova nessun omologo nella scheda di monitoraggio o nella SUA-CdS completa compilata l'anno precedente. Tale diversificazione può portare ad una difficile comparazione delle performance con gli altri Atenei e ad una impossibile valutazione degli andamenti temporali. Si suggerisce, pertanto di uniformare l'utilizzo degli indicatori nelle varie sedi in cui si analizzano le performance del CdS.

Ulteriori proposte di miglioramento



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

DISPEA
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE PURE E APPLICATE

Gli studenti segnalano che alcuni loro colleghi vorrebbero venissero organizzati seminari sugli strumenti per la programmazione WEB, sulla sicurezza informatica e sulla gamification. Gli studenti ravvisano, inoltre, la necessità di effettuare incontri, specialmente al primo anno di corso, per motivare gli studenti a frequentare le lezioni. Ritengono, infatti, che ci sia la tendenza a sottostimarne l'importanza. Infine, gli studenti del percorso on-line chiedono di aumentare il numero di esercitazioni guidate e non (compresa una maggiore disponibilità di esercizi svolti) nelle materie di base come la matematica.

Commissione Paritetica Docenti Studenti di Informatica Applicata

Piazza della Repubblica, 13 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 304411 Fax +39 0722 4475
emanuele.lattanzi@uniurb.it